

A proposito di...

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

OTTOBRE 2007

Anno 12 - Numero 4

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI DIGNANO



5 luglio 2007: il Governatore Riccardo Illy e la Giunta Regionale a Dignano

Sommario

| | |
|--|----|
| La Giunta Regionale a Dignano <i>di Filippo Bisaro</i> | 2 |
| Comunità collinare: nasce l'ASTER <i>dell'Amministrazione Comunale</i> | 3 |
| "PREMIO LAURA BERTOLI" ad una nostra compaesana | 3 |
| Trattenuta INPDAP Nuovo balzello <i>di Vittorio Orlando</i> | 3 |
| Alla scoperta del re dei fiumi alpini <i>di Franca Predetto</i> | 4 |
| Cronaca di una giornata da cinquantenni <i>dei coscritti del 1957</i> | 5 |
| L'acqua <i>di Rachele Orlando</i> | 5 |
| Bonzicco; come promesso, è arrivato "il fratellino" <i>di Donatella Bertolissio</i> | 6 |
| Lorenzo Mores disegnatore di moda maschile <i>di Donatella Bertolissio</i> | 6 |
| 29 settembre 1963: si apre la seconda sessione del Concilio Vaticano II <i>di Selena Orlando</i> | 7 |
| Bonzicco: Festa degli Alpini anni 70 | 8 |
| Venti anni ma non li dimostri <i>di Piergiacomo Cimolino</i> | 8 |
| Pellegrinaggio al Monte Lussari <i>Parrocchia di S. Michele Arcangelo</i> | 9 |
| La visita del Capo di Stato Maggiore della Julia <i>di un socio</i> | 9 |
| Consiglio Comunale del 23 Agosto 2007 <i>dell'Amministrazione</i> | 10 |
| Serata con l'Autore | 10 |
| L'annuale incontro con gli emigranti <i>Donatella Bertolissio</i> | 11 |
| Orario ambulatori | 12 |
| Per non dimenticare bisogna ricordare... <i>di Arianna Bello</i> | 12 |
| Da non perdere | 12 |

La Giunta Regionale a Dignano

Il 5 luglio scorso il Comune di Dignano ha ospitato l'Amministrazione Regionale nella casa municipale per lo svolgimento di una riunione di giunta. Erano presenti oltre che il Presidente Illy alcuni assessori e funzionari vari. A riceverla il Sindaco con gli Assessori comunali. Il Governatore dopo il suo arrivo, ha visitato il Municipio ed i vari uffici ed ha fatto conoscenza dei dipendenti comunali. Quindi nella sala consiliare c'è stato il saluto di benvenuto ufficiale del Sindaco, che ha presentato il nostro Comune esponendo le notizie storiche, economiche e culturali del nostro territorio. Successivamente richiamando l'attenzione sui problemi che toccano da vicino Dignano e le sue frazioni: dalla consistente mole di traffico pesante e non, che attraversa le nostre strade e crea



prossima, di aggiornamento del protocollo tra la Regione e il Governo nazionale, sottoscritto lo scorso ottobre, sarà inserito un articolo ri-



un problema alla sicurezza e salute dei cittadini, alle complicazioni che sorgeranno nel prossimo futuro per lo smaltimento degli inerti e infine alla tutela ambientale del fiume Tagliamento per il raggiungimento di una soluzione alternativa alle casse di espansione per la messa in sicurezza delle popolazioni interessate. A questo punto è stato il Presidente Illy a prendere la parola. Ringraziando l'Amministrazione Comunale per il caloroso benvenuto e complimentandosi per la struttura municipale, ha risposto alle questioni esposte dal Sindaco. Per il problema del traffico ha demandato la risposta all'assessore regionale alle Infrastrutture, Lodovico Sonogo, secondo il quale, la soluzione del problema, che riguarda in modo analogo anche altri comuni della zona, è collegata alla realizzazione della Sequals-Gemona, un'opera che la Regione sta seguendo con molta attenzione. Inoltre lo stesso ha comunicato alla Giunta di Dignano che la Regione stanzierà un contributo per la realizzazione di una rotatoria a Carpacco, nell'intersezione tra la strada statale e quella provinciale. Riprendendo la parola riguardo le discariche di inerti, il Governatore ha risposto ricordando le inadempienze della Provincia di Udine sul tema ambientale; infatti, nei giorni scorsi c'era stata una vivace polemica con relative accuse da parte degli assessori Gianfranco Moretton ed Enrico Bertossi alla Giunta provinciale guidata da Marzio Strassoldo. A proposito delle casse di espansione, ha continuato: «Nella fase, ormai

guardante la necessità di fare chiarezza sul problema del Tagliamento: o il Governo conferma il progetto delle casse di espansione o le toglie dal piano stralcio, che è legge nazionale, e di conseguenza propone alternative credibili per dare soluzione all'esigenza di salvaguardia del territorio e delle persone, in particolare nell'area di Latisana». Successivamente il Presidente Illy ha visitato il fabbricato ristrutturato, anche con un contributo della Regione, sede della Protezione Civile e della Biblioteca e dove ha potuto ammirare, oltre che l'efficiente organizzazione degli ambienti, la maestosità del nostro fiume in tutta la sua bellezza. Più tardi con il Sindaco Turridano ha potuto osservare il nostro territorio effettuando un itinerario in auto-vettura.

Soddisfatta dell'incontro, l'Amministrazione di Dignano in questa occasione, oltre che a conoscere i vertici della nostra regione ha potuto sentire la vicinanza degli stessi ottenendo un contributo per la realizzazione di un'opera, come la rotatoria, che concretizza il programma politico della giunta Turridano a riguardo della sicurezza stradale.

Infine, sempre la giunta comunale afferma: «siamo fiduciosi che gli altri problemi sul traffico e sulle 'casse' vengano presi in maggiore considerazione dal Presidente e dagli Assessori che hanno potuto verificare di persona con i propri occhi la realtà del Comune di Dignano».

Filippo Bisaro

A proposito di...

PERIODICO INFORMATIVO
DEL COMUNE DI DIGNANO



Anno 12 - Numero 4

Ottobre 2007

Direttore Responsabile:
Vittorio Sutto

Direzione - Redazione:
Comune di Dignano
Telefono 0432/944911
www.comune.dignano.ud.it

Registrazione al
Tribunale di Udine
n. 24/96 del 4/10/1996

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

Stampa
LITHOSTAMPA
Via Colloredo, 126
33037 Pasian di Prato - UD
Tel. 0432/690795
Fax 0432/644854

Realizzato con la collaborazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione - Cultura - Sport - Pace Servizio identità linguistiche-culturali e regionali all'estero.

"A proposito di..." esce in 1200 copie con cadenza bimestrale ed inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Dignano ed agli emigranti. La collaborazione è aperta a tutti. "A proposito di..." si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.

COMUNITÀ COLLINARE: NASCE L'ASTER

La legge regionale 1/2006 definisce il nuovo sistema strategico di incentivazione delle forme associative degli enti locali, mirante a seguirne e sostenerne lo sviluppo e prevede un nuovo istituto giuridico – l'Ambito per lo sviluppo territoriale (ASTER) – che consiste nell'attribuzione di una qualificazione giuridica alle dimensioni territoriali di area vasta, alla quale è connessa l'interlocuzione con la Regione ai fini del finanziamento di interventi per la realizzazione di opere pubbliche e di programmazione territoriale di vasta area. Per legge sono Aster di diritto i Comuni capoluogo di provincia e le Comunità montane. La Comunità collinare, in base all'art. 46 della stessa legge, è stata anch'essa considerata ASTER di diritto. Così, il Consorzio volontario comprendente 16 Comuni, è divenuto Aster con la sola incombenza dell'approvazione del nuovo statuto inerente l'Ambito stesso. Con tali prospettive i Sindaci della Collinare hanno intrapreso un percorso che li ha portati a sottoscrivere, in data 10 marzo 2007, lo Statuto ed a costituire di fatto l'ASTER della Comunità Collinare. Purtroppo all'appuntamento sono venuti a mancare, seppur per ragioni diverse, due Comuni: Cassacco e Forgaria del Friuli. Con la costituzione dell'Aster la Comunità Collinare dovrebbe trovare ulteriori motivazioni di aggregazione e condivisione di

azioni politiche ed amministrative. Infatti, accanto ai servizi già gestiti dalla Collinare per conto dei Comuni Consorziati (raccolta e smaltimento rifiuti, gestione depuratori, tributi, turismo, cultura, ufficio geologico, ufficio tecnico, personale, canine comprensoriale, ecc.) è ora in corso di realizzazione la gestione associata della Polizia municipale e la creazione dello sportello unico per le attività produttive. Infine,



i 14 Comuni aderenti hanno già prodotto l'accordo quadro necessario per ottenere dalla Regione finanziamenti per interventi di valorizzazione territoriale. Le Amministrazioni sono convinte che questo passo segni l'inizio di una nuova epoca per la Comunità Collinare aprendo le porte a nuove e importanti prospettive di sviluppo.

L'Amministrazione

TRATTENUTA INPDAP NUOVO BALZELLO

Con Decreto Ministeriale n° 45 del 7 marzo 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 83 del 10 aprile 2007, i pensionati che fruiscono di trattamento INPDAP subiranno una trattenuta dello 0,15% sulla loro pensione mensile. La trattenuta, come specificato dai responsabili dell'ufficio INPDAP, servirà a costituire un fondo per erogare prestiti agevolati ai dipendenti e pensionati INPDAP.

COSA PREVEDE IL DECRETO:

con il citato Decreto è stata estesa anche ai pensionati la possibilità di accedere alle prestazioni creditizie e sociali erogate dall'INPDAP. Tale opportunità era finora concessa soltanto al personale iscritto all'Istituto in servizio, mentre, a partire dalla fine dell'anno, anche i pensionati potranno chiedere direttamente all'INPDAP un prestito a tassi e condizioni agevolate.

QUALI SONO LE PRESTAZIONI CREDITIZIE CHE L'INPDAP EROGA:

- Piccoli prestiti da una, due, tre o quattro mensilità da estinguersi rispettivamente in dodici, ventiquattro, trentasei o quarantotto rate
- Prestiti quinquennali
- Prestiti decennali

COME SI FINANZIANO QUESTE PRESTAZIONI:

Il personale in servizio versa mensilmente un contributo pari al 0,35% della propria retribuzione.

Per i pensionati il Decreto prevede l'iscrizione di diritto alla Gestione unitaria alle pre-

stazioni creditizie e sociali ed istituisce una trattenuta pari allo 0,15% dell'ammontare lordo della pensione. Nessun contributo è invece previsto (e quindi saranno gratuitamente erogate le prestazioni richieste) per coloro che non superano una pensione lorda mensile di € 600,00

ESEMPI:

- *Pensione mensile lorda*
€ 600,00 nessun contributo
- *Pensione mensile lorda*
€ 1000,00 contributo mensile € 1,50
- *Pensione mensile lorda*
€ 1500,00 contributo mensile € 2,25
- *Pensione mensile lorda*
€ 2000,00 contributo mensile € 3,00

...E PER CHI VUOLE RINUNCIARE:

chi vuole rinunciare alle suddette prestazioni e quindi alla trattenuta sulla propria pensione dovrà semplicemente formalizzare per iscritto la propria volontà contraria.

Si ha tempo per farlo sino al **25 ottobre 2007**.

Per chi non volesse beneficiare delle suddette prestazioni e dimentichi di comunicarlo all'INPDAP entro tale data avrà comunque altri sei mesi di tempo dalla prima trattenuta per poter rinunciare alla stessa.

Modesta osservazione del sottoscritto: immaginate i pensionati ultrasettantenni o ultraottantenni che chiedano prestiti quinquennali o decennali? Ringrazio per l'attenzione.

Vittorio Orlando

"PREMIO LAUREA BERTOLI" ad una nostra compaesana

Martedì 17 luglio, presso la sala convegni della Camera di Commercio di Udine, è stato assegnato a Vanessa Orlando il premio di laurea Paolo Bertoli. Questo riconoscimento, indetto dalla Coldiretti regionale per ricordare il dirigente prematuramente scomparso, è giunto ormai alla terza edizione.

Vanessa si è distinta con una tesi di laurea sulla comunicazione istituzionale del settore agricolo del Friuli Venezia Giulia, che ha avuto come relatore il Prof. Mario Gregari. Il premio è stato consegnato dal presidente Dimitri Zbogor, alla presenza della sorella di Paolo Bertoli, della compagna Laura, del presidente della facoltà di Agraria Vianello e del direttore della Coldiretti regionale, Oliviero Della Picca e naturalmente degli emozionantissimi familiari della premiata.

Congratulazioni alla Dott.ssa Orlando e i migliori auguri perchè questa felice circostanza possa essere la prima di una lunga serie.

ALLA SCOPERTA DEL RE DEI FIUMI ALPINI

Tagliamento protagonista per 3 giorni

Tagliamento protagonista per 3 giorni, dal Passo della Mauria al ponte di Pinzano (Ud).

Il 7-8-9 Settembre 2007, tra queste 2 località della Regione, è andata in scena “**Gente di fiume - Gente di mare**”, alla scoperta delle valenze paesaggistico/ambientali del Re dei fiumi alpini.

L'evento organizzato dall'Associazione “Assieme per il Tagliamento”, sorta alcuni anni fa in difesa e a tutela della conservazione degli equilibri naturali del Re dei Fiumi Alpini, è stata autorizzata dal Comitato Provinciale FIASP e sostenuta con il contributo e la collaborazione dei Comuni di Forni di Sopra, Forni di Sotto, Socchieve, Enemonzo Villasantina, Cavazzo, Venzone, Trasaghis, Osoppo, San Daniele, Ragogna e Pinzano, il Parco Intercomunale delle Colline Carniche e con il prezioso aiuto del Gruppo Ana di Gemona del Friuli, Associazioni e Proloco presenti lungo tutto il percorso della scarpinata.

La camminata, di circa 90 chilometri, suddivisi in tre giorni, lungo il greto del Tagliamento è iniziata dalla sor-

gente e terminata sul ponte di Pinzano.

Il pulman che è partito venerdì 7 settembre dalla piazza di Pinzano al Tagliamento, ha attraversato tutti i paesi e prelevato tutti i partecipanti lungo il tragitto fino al Passo della Mauria.

La tre giorni, che è consistita in una passeggiata guidata da Conoscitori Ambientalisti del Re dei Fiumi Alpini, ha avuto lo scopo di far conoscere e apprezzare ai partecipanti, le bellezze particolari che caratterizzano l'unicità di questo ambiente ancora in gran parte integro, i suoi tratti più suggestivi, dove vivono particolari tipi di uccelli animali piante e fiori presenti nell'alto e medio corso del fiume, che con i suoi rami intrecciati rende unico questo nostro fiume.

Come nella passata edizione, questo evento è stato per la seconda volta uno straordinario momento corale di unione, fra genti e realtà diverse e lontane fra loro, unite da un filo verde blu, colore limpido dell'acqua del più grande fiume friulano.

Questa importante manifestazione ha avuto il significato di sottolineare la

valenze paesaggistiche e l'importanza ambientale dell'intero bacino del Tagliamento, che sono state riconosciute non solo a livello Nazionale ma anche Europeo e quindi la necessità della sua tutela.

L'Associazione “Assieme per il Tagliamento” attraverso questo progetto, che intende proporre tutti gli anni, interessando ogni volta un tratto diverso lungo tutto il corso del Tagliamento, vuole diffondere e far conoscere il fiume, facendolo osservare dal di dentro, lungo il suo greto, per vedere luoghi e scorci nitidi, che difficilmente si possono conoscere e/o ammirare dal di fuori per poter percepire fino in fondo le sue bellezze uniche.

Il fiume quindi, magico protagonista, in tutte le sue valenze naturali e paesaggistiche, non semplice luogo dove scorre l'acqua, ma **ecosistema** da conoscere e valorizzare.

Franca Pradetto

Presidente di “Assieme per il Tagliamento”

Cell. 328 6383526

www.assiemeperiltagliamento.org

NASTASIE CI HA LASCIATI



Giovedì 7 giugno 2007 si è spenta a Dignano in via Roma n° 9, Alba Anastasia Benvenuti ved. Cantarutti, nata a Zoppola il 25.05.1913.

Dopo Miliu il sartôr anche Nastasie, l'inseparabile compagna, si è congedata da questo mondo, una significativa coincidenza ha voluto che succedesse di giovedì e che il funerale si celebrasse di sabato così com'è avvenuto per il marito quattro mesi prima.

Con lei si è spenta definitivamente la luce in quella modesta casa-sartoria dove Nastasie coadiuvava Miliu nell'attività di sarto, insieme, oltre agli abiti, hanno cucito tanti anni della loro vita, una coppia diventata quasi un simbolo d'amore, unione, solidità e longevità con oltre 72 anni di matrimonio.

Nastasie era una ragazzina quando tanti anni fa cominciò a lavorare come filandina a Dignano, dovette fare la pendolare perché lei abitava a Castions di Zoppola, la bicicletta era l'unico mezzo di cui disponeva ed il viaggio era lungo e faticoso, finché incontrò Miliu ed in seguito diventò Dignanese per tutta la vita.

Donna mite, e sensibile, si è fatta ammirare per la sua grande dedizione alla famiglia, seppur segnata da alcuni fatti dolorosi e da gravi problemi fisici, ha sempre lottato con caparbità e coraggio, superando anche momenti molto difficili, ma senza il suo Miliu il cuore non ha retto perché forse era più forte il desiderio di raggiungerlo per riabbracciarlo Lassù per sempre. Mandi Nastasie!

Cronaca di una giornata da CINQUANTENNI



Nel tardo pomeriggio di venerdì 8 giugno noi coscritti del 1957, nati e/o residenti nel Comune di Dignano, ci siamo incontrati per festeggiare insieme i nostri primi 50 anni.

Il primo pensiero è stato per i carissimi e mai dimenticati Gianni Peressini ed Antonio Marzullo persi in gioventù lungo l'imprevedibile sentiero della vita.

È seguita la santa messa celebrata dal "coscritto" Don Emanuel, nella chiesa di Vidulis e, al termine, una bicchierata in compagnia.

La mattina di sabato 9 giugno siamo partiti verso il fiume Brenta e le sue Ville.

Il pulman ci ha lasciati a STRA' dove abbiamo avuto il piacere di visitare la regina delle Ville: Villa Pisani maestosamente af-

facciata sulla riva sinistra del Brenta. Dopo aver ospitato nelle sue 114 stanze dogi, re ed imperatori oggi è un museo nazionale che conserva opere d'arte e arredi del Settecento e dell'Ottocento tra cui il capolavoro di Giambattista Tiepolo affrescato sul soffitto della sala da ballo.

Non è mancato il divertimento nel labirinto all'interno del grande parco immaginando i giochi e la vita mondana dei tempi passati.

All'uscita ci aspettava il battello che ci avrebbe poi accompagnato, lungo la discesa sul Brenta, a visitare gli antichi molini di Dolo, caratteristico paesino rivierasco, ed altre ville di particolare importanza e bellezza.

Piacevole e simpatica è stata la navigazione lungo il fiume: immagini paesaggistiche ricche di rigogliosa vegetazione alternate ai vivaci colori delle località attraversate; gli interessanti passaggi attraverso le chiuse sul Brenta intervallati dagli antichi ponti girevoli addobbati di fiori; il tutto mentre si gustava uno squisito pranzo di pesce accompagnato dalla brezza di una gradevole giornata soleggiata.

Il battello, detto anche "burchiello", ci ha infine lasciati in prossimità di Villa Malcontenta nei pressi di Mira, dove il pulman ci ha recuperati e riportati a Dignano per concludere la serata con una pizza e la promessa di rivederci.

I coscritti del 1957

L'ACQUA

Acqua sporca, acqua pulita, tutto il mondo se ne lava le mani... preserviamo questa risorsa importante!!

Una giornata tipo, dal risveglio al coricarsi la sera, è un continuo incatenarsi di semplici gesti e d'abitudini. Lavarsi, andare a lavoro o a scuola, accendere la luce o il computer, fare la spesa, fare colazione, pranzare... semplici attività che se pur banali incidono fortemente sull'avvenire del nostro pianeta.

Analizziamo singolarmente il consumo dell'acqua, proviamo a pensare a quanta ne utilizziamo giornalmente nelle nostre case, per lavarsi i denti, per una doccia, per un bagno, a quante volte ci laviamo le mani e quante altre lasciamo scorrere l'acqua aspettando che si riscaldi... un rubinetto lasciato aperto lavandosi i denti o una lavatrice a mezzo carico, rappresentano decine di litri d'acqua potabile sprecata!!

Non ci sarebbe nessun problema se le sta-

tistiche non fossero così falsate. Leggiamo, infatti, che in tutto il mondo il consumo dell'acqua è in media di 40 litri per abitante, ma, (perché in tutte le cose c'è un ma), il consumo non è suddiviso così equamente come si spererebbe, infatti, un americano consuma 700 litri, un europeo 200, un francese 160, e così via fino ad arrivare agli abitanti al sud del Sahara che hanno a disposizione dai 5 ai 20 litri soltanto.

Lentamente l'intero pianeta si ritrova con la scarsa disponibilità del bene, più scontato per alcuni di noi, ma, anche più prezioso per altri, "l'oro blu"!

Si può ridurre il consumo senza annegarsi in un bicchiere d'acqua e senza privarsene, ecco allora delle buone idee per limitare l'inutile spreco:

- Fare la doccia piuttosto che il bagno (una doccia consuma 60/80 litri d'acqua in confronto ai 150/200 di un bagno);
- Favorire il recupero d'acque piovane per l'irrigazione del giardino;
- Le piante del terrazzo possono essere annaffiate anche tramite l'acqua già utilizzata per lavare la frutta e la verdura;
- Utilizzare delle casse d'acqua economica;
- Evitare di versare oli, coloranti o residui chi-

mici nello scarico al fine di facilitarne la depurazione;

- L'uso dei miscelatori d'aria nei rubinetti e nelle docce riduce il consumo d'acqua senza modificare le proprie abitudini;
- Lavarsi i denti in modo ecologico evitando enormi sprechi d'acqua nel lungo periodo a causa della pessima e inutile abitudine di lasciare sempre il getto dell'acqua aperto;
- La rasatura ecologica: evitare di lasciare il rubinetto aperto per pulire il rasoio e mentre ci si rade;
- Per lavarsi le mani è inutile tenere sempre aperto il getto d'acqua.

Questi dati e consigli non sono frutto della mia immaginazione, ma, anzi si tratta di un semplice riassunto della miriade d'informazioni trovate leggendo qua e là che ci mettono in guardia sul nostro futuro.

Tante altre idee possono essere aggiunte a quest'elenco per favorire un consumo responsabile, piccole considerazioni che conducono a riflettere sulla nostra vita quotidiana, e perché no, magari a cambiare qualche, sbagliata, abitudine!

Rachele Orlando

Bonzicco; come promesso, è arrivato "il fratellino"



La piazza di Bonzicco è ancora più bella: Sandri aveva promesso che avrebbe dato un "fratellino" al primo folletto già collocato in piazza la scorsa primavera.

Ora le sue mani di pregevole intagliatore hanno realizzato una seconda scultura veramente magica.

È stata tratta sempre dal tronco del vecchio pino abbattuto dalla tromba d'aria dello scorso anno e ora quest'angolo di piazza è veramente incantevole e meta di ammiratori piccoli e grandi. Una curiosità; sapete da dove Sandri è partito per realizzare quest'opera?

Ha studiato il pezzo di tronco e ha notato che un ramo sporgeva su di un lato, ecco è partito da qui, ha "visto" il naso del folletto e da qui ha realizzato il tutto.

Bisogna proprio essere artisti per vedere ciò che per le persone normali è solo un aspetto insignificante!

Vogliamo proprio che la nostra piazza diventi sempre più spazio di divertimento per i bambini ed è per questo che L'Amministrazione Comunale prevede di arricchirla con l'installazione di alcuni giochi.

Donatella Bertolissio

Lorenzo Mores, il figlio di Mario, "il ros" di Dignano è un giovane, che oramai si è imposto come affermato disegnatore di moda maschile a livello internazionale.

La sua creatività, il suo estro da artista, li si erano notati già dal tipo di scuola scelta, non certo nel campo della moda, bensì di un'altra arte; "la cucina", aveva infatti frequentato con successo la scuola alberghiera di Aviano.

Dopo il servizio militare, in qualità di alpino nella Brigata Julia, ha intrapreso la sua attuale professione o meglio arte, prima nel settore delle calzature, poi nell'ambito dell'abbigliamento sportivo. Lorenzo intuisce che per diventare designer non basta la vena artistica, ci vuole anche una solida preparazione professionale, per questo riprende gli studi a Tolmezzo per diventare disegnatore di confezioni maschili.

Fa uno stage a Montebelluna presso la San Marco confezioni, azienda consociata con il noto Gruppo Inghirami (marchio Ingram).

In un'economia globalizzata, com'è quella attuale, il gruppo Inghirami ha stretto rapporti di partnership, con diverse altre imprese del settore, in particolare con la francese Socoval, ebbene Lorenzo è ora il responsabile dell'Ufficio studi dei modelli e delle tecniche di questa azienda.

"La strategia della Inghirami e della consociata Socoval" dice Lorenzo in un'intervista pubblicata sulla Rivista M&T2 (Rivista francese delle professioni tes-

LORENZO MORES disegnatore di moda maschile (Da Dignano – passando per la Francia – a Tokyo)



sili, dell'abbigliamento e della moda) "non è quella della produzione di massa, di bassa qualità e del basso prezzo, bensì, una produzione di alto prestigio, che necessita di un'eccellente tecnica e di materiali ottimi.

È insomma il Made in Italy, il nostro va-

lore aggiunto, che si impone a livello mondiale"

Questa alleanza italo – francese ha conquistato il mercato europeo, partendo prima dai paesi latini (Italia, Francia e Spagna), è poi penetrata in Germania e Gran Bretagna e ora sta conquistando, con straordinario successo la realtà economica emergente, rappresentata dai paesi del sud-est asiatico. Ora Lorenzo lavora non solo in Francia, per l'esattezza a Cherbourg, sede della Socoval, sempre più spesso si sposta a Tokyo in Giappone e in altri importanti centri asiatici, "macina", come dice il padre Mario, "migliaia di chilometri per portare avanti i suoi obiettivi".

È proprio vero, del mercato globale noi italiani non dobbiamo avere paura, anzi questa è una grande opportunità che si offre alla nostra economia, se sappiamo imporci e farci conoscere per i nostri prodotti di qualità, per lo stile, per il designer italiano, di cui Lorenzo Mores è un valido esempio.

Donatella Bertolissio

29 settembre 1963: si apre la seconda sessione del CONCILIO VATICANO II

Il 29 settembre 1963 si apre la seconda sessione del concilio Vaticano II, presieduta da Papa Paolo VI, così come le altre due che seguiranno, mentre una prima sessione si era tenuta sotto la supervisione di Giovanni XXIII, spentosi poi nel giugno 1963, il quale con forza aveva desiderato un concilio ecumenico (il 21° nella storia della Chiesa e, ad oggi, l'ultimo) a seguito della constatazione della crisi dilagante nella società moderna, una crisi causata dal decadimento dei valori morali e spirituali; Papa Giovanni XXIII volle un concilio pastorale e di aggiornamento, che intendesse promuovere l'incremento della fede, il rinnovamento dei costumi e l'aggiornamento della disciplina ecclesiastica; esso avrebbe dovuto costituire uno spettacolo di verità, unità e carità e sarebbe dovuto essere per i fratelli separati un invito all'unità voluta da Cristo.

"Il concilio vuole trasmettere pura e integra la dottrina, senza attenuazioni o travisamenti"; la dottrina di cui si parla rimaneva dunque certa ed immutabile, fedelmente rispettata, ma doveva essere approfondita e presentata in modo che rispondesse alle esigenze dei nuovi tempi.

La "pastoralità" del Vaticano II consisteva nello studiare ed approfondire la dottrina, esprimendola in modo che potesse essere meglio conosciuta, accettata e amata. Senza pronunciarsi con sentenze dogmatiche e straordinarie, il Vaticano II avrebbe espresso, con la voce della carità pastorale, il suo insegnamento su molte questioni che al presente impegnano la coscienza e l'attività dell'uomo; non si sarebbe rivolto soltanto all'intelligenza speculativa, ma avrebbe parlato all'uomo di oggi quale esso è.

Lo spirito di aggiornamento desiderato da Giovanni XXIII per il concilio non era da intendersi come rottura con il passato o contrapposizione di momenti storici, bensì come crescita, perfezionamento del bene sempre in atto nella Chiesa.

Il Vaticano II ha stabilito un punto di riferimento nella vita della Chiesa odierna, aprendo ad essa un nuovo cammino. Si è pronunciato su importanti argomenti e ha consegnato alla Chiesa ricchi documenti di dottrina e di azione: quattro costituzioni, nove decreti e tre dichiarazioni.

Tra le prime di fondamentale importanza è la costituzione dogmatica "Lumen Gentium". In essa, la definizione di Chiesa come popolo di Dio, popolo messianico in cammino nel tempo, includeva l'affermazione del sacerdozio comune dei fedeli, impresso dal battesimo, distinto per essenza dal sacerdozio ministeriale, ma come questo partecipe dell'unico sacerdozio di Cristo e del suo ufficio profetico.

La "Lumen Gentium" vuole in particolare de-

finire una compiuta dottrina dell'episcopato. I vescovi, successori degli apostoli, dotati della pienezza del sacramento sacerdotale, costituiscono un unico "collegio apostolico", rappresentano la varietà e l'universalità del popolo di Dio e nello stesso tempo la sua unità, in quanto raccolti sotto un unico capo, il pontefice, senza il quale il collegio non sarebbe più tale."

Nella costituzione emerge che non spetta alla sola gerarchia il peso della missione salvifica della Chiesa. Concerne alla particolare vocazione dei laici esercitare il loro ufficio sacerdotale e apostolico "trattando cose temporali e orinandole a Dio". Vigeva una "vera uguaglianza riguardo alla dignità e all'azione comune a tutti i fedeli nell'edificare il corpo di Cristo", pur nella distinzione dei ministeri, dei carismi e dell'autorità. Il compito dei laici "non è soltanto di portare il messaggio di Cristo e la sua grazia a tutti gli uomini, ma anche di permeare e perfezionare l'ordine della realtà temporale con lo spirito evangelico". La costituzione "Gaudium et spes" assume invece come asse centrale la riflessione sulla persona umana, disegnando i tratti di un'antropologia cristiana che trae spunto dalle crisi dell'uomo contemporaneo per risalire agli interrogativi perenni sull'umano destino. La Chiesa si colloca rispetto a questi interrogativi come colei che possiede il vero senso dell'uomo, e che lo manifesta. La Chiesa ha una sua parola da dire, un suo contributo da offrire su tutto l'arco delle questioni che riguardano l'uomo e sull'intero spettro della convivenza e della socialità umana.

Quanto potesse risultare fecondo, ma anche

delicato, un rapporto più diretto con la dimensione storica appare dalla dichiarazione conciliare sulla libertà religiosa, "Dignitatis Humanae", promulgata il 7 dicembre 1965: essa si assumeva il compito di una rifondazione della dottrina intorno alla libertà religiosa; si giunge all'acquisizione della libertà religiosa come tesi cattolica e non solo come ipotesi.

Se dovessimo tentare, con poche parole, un bilancio del concilio, potremmo senz'altro dire che esso fu il modo in cui la Chiesa universale assunse come proprio interlocutore il mondo moderno, fuori da una logica di separazione. Più di altre, alcune scelte del concilio segnano il cammino compiuto da una prospettiva complessivamente modernizzatrice: l'introduzione delle lingue volgari nella liturgia e il suo generale rinnovamento; la proclamazione solenne del sacerdozio comune dei fedeli e dell'autonomia dei valori terreni, il principio della collegialità episcopale; il rilievo dato alla Scrittura come cardine della vita cristiana; l'abbandono dei modelli di Stato cattolico e confessionale; la libertà religiosa e le aperture ecumeniche, seppur timide.

Certo è che, al di là dei singoli documenti conciliari che testimoniano, nella loro specificità, il grande evento storico di cui trattiamo, il concilio Vaticano II fu una pietra miliare del cammino della Chiesa, incise sulla sua vita, aprì un'epoca nuova, nella quale la Chiesa compì un passo verso il futuro e progredì nella propria missione.

Selena Orlando



VENTI ANNI ma non li dimostri



“Borc di Sott e Borc de Glesie in una delle prime edizioni del Torneo. Sullo sfondo l’impalcatura che veniva eretta per realizzare le riprese di ogni incontro. In campo, fra gli altri, Paolo Bello a cui il Torneo è stato dedicato dopo la sua prematura ed improvvisa scomparsa.”

Nella suggestiva cornice del parco giochi del Tagliamento si è svolta l’annuale edizione del “Torneo dai Borgs” di calcetto, manifestazione sportiva intitolata “Al compianto Paolo Bello”, giunta alla celebrazione del suo ventennale di attività.

Il risultato sportivo ha sancito la vittoria dell’emergente “Borg di Mjez” che ha piegato in una finale comunque combattuta al di là del risultato (6-3) il sempre verde (e Giallo) “Borg de Selve”.

Oltre alle comunque importanti note di cronaca, sono altre le considerazioni che danno risalto al mitico torneo.

Il sottoscritto ricorda che una fredda domenica di venti anni fa si trovava in un Bar a discutere di come poter animare in qualche modo le altrimenti noiose (non per tutti si intende...) serate di prima estate, e dopo un pacato confronto ecco che il gruppo giungeva a questa conclusione: lo Strumento è il Calcio; ma siccome un campo sportivo ai tempi nel nostro paese non esisteva ecco inventata la parola chiave: “CALCETTO”!

I primi pionieristici tornei si sono svolti nella Braide di Bidin e qualche lettore si ricorderà sicuramente, oltre alle partite, il carro agricolo con la damigiana di vino per le discussioni del dopo partita e non avendo l’illuminazione la serata si chiudeva quando l’ultima macchina con i fari accesi se ne andava.

Il passo susseguente è stato lo spostamento del torneo nell’impianto che attualmente lo ospita con conseguente miglioramento

della tecnologia (...vi ricordate le partite e le interviste filmate a mò di controcampo??). Quello che è importante sottolineare secondo me, è che questa manifestazione è da un ventennio entrata a far parte integrante, oltre che della nostra vita sociale come momento di aggregazione, anche della nostra

SAGRE DAL FRICO 2007

L.A.R.S. Carpacco **ringrazia di cuore tutti i collaboratori** che anche quest’anno si sono dedicati con grande impegno alla riuscita della Sagra. L’entusiasmo e l’allegria che regnano all’interno dei chioschi sono il collante del Paese e garantiscono la riuscita della manifestazione. Ci auguriamo che questa armonia non vada mai persa e che il sorriso prevalga sempre anche nei momenti più faticosi. GRAZIE

A.R.S. Carpacco

cultura e del nostro Modus Vivendi. Tutto questo va al di là della comunque sana competizione sportiva che viene vissuta in modo acceso dalle varie tifoserie (e ju tais!!). Ho sentito dire che questa potrebbe essere l’ultima edizione del torneo e a questo punto vorrei potermi permettere di lanciare un invito all’organizzazione e ai ragazzi che si fanno in quattro dietro il chiosco: “NON MOLLARE!!!!”.

Per chiudere, una nota negativa purtroppo: è sparita la Cjucule, importantissimo trofeo che viene assegnato all’ultimo classificato del torneo. Sperando che sia solo una ragazza, sono convinto che il buon senso prevalga sulla goliardata e che il trofeo possa tornare nuovamente al suo posto per essere ammirato da tutti. (Ricordati Arsenio Lupin che questo oggetto è STORIA!).

Piergiacomo Cimolino

BONZICCO: FESTA DEGLI ALPINI ANNI 70



Si riconoscono: “il vecjo” Deano Giovanni, Costantini Sergio, Cossarini Luigi, Lizzi Adelchi, Bertolissio Luigi, Cimolino Piero, Deano Domenico, Della Picca Aldo, Deano Silvano, Deano Giuseppe e il dignanese Viola Pierino.

LA VISITA DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA JULIA

Quella del 30 giugno scorso è stata una giornata memorabile per il Gruppo Alpini di Dignano: ha infatti fatto visita nella sede di via Banfi il Capo di Stato Maggiore della Brigata Julia Colonnello Andrea Piovera. Tale alto ufficiale è arrivato accompagnato da uno stuolo di ufficiali superiori quali il Ten. Col. Antonio Gremese, il Ten. Col. Luigi Zampino, il Ten. Col. Gianfranco Spagnolo, il Ten. Col. Elio Burnich, il Ten. Col. Guido Facchin, il Colonnello Medico Montanino, il Maggiore Esposito nonché il Capitano Cappellano Militare Albino D'Orlando che lo scorso anno celebrò la Messa in occasione del 70° della fondazione del Gruppo Alpini di Dignano.

Il Capo di Stato Maggiore, che era accompagnato anche dalla consorte, ha visitato i locali della sede ANA ed ha espresso parole di grande apprezzamento per la cura ed il lavoro che viene svolto dal Gruppo di Dignano, sicuramente il più attivo tra i 120 della Sezione di Udine.

Gli onori di casa sono stati fatti dal Capogruppo Luciano Persello. Erano presenti anche i membri del Direttivo Marco Ortis e Marco Giusti. Per la circostanza era arrivato anche l'aiutante

Maresciallo Eugenio Pusceddu, militare di carriera e che figura iscritto col Gruppo di Dignano.

Al Capo di Stato Maggiore Piovera sono stati evidenziati i lavori relativi alla realizzazione della sede di via Banfi, opere che hanno comportato ben 3.700 ore di lavoro gratuito.

Il gruppo poi, è stato fatto notare con legittima soddisfazione, ha incrementato questo anno la propria consistenza con ben 20 nuovi soci, di modo che risulta ora composto da 140 iscritti, tra i quali figura anche il Maggiore Costantini Alearo che da Ufficiale della Julia prese parte al secondo conflitto mondiale. L'incontro con il Colonnello e con lo stuolo di alti ufficiali è stato reso possibile grazie ai "buoni uffici" del maresciallo Luogotenente Gian Piero Arba di Carpacco attualmente in servizio al comando della Brigata Julia e che è iscritto col Gruppo di Dignano.

La visita si è poi conclusa con una rituale bicchierata, e con un ricordo fatto dal



Il capogruppo Luciano Persello con a fianco il Colonnello Andrea Piovera.

gruppo al Colonnello Piovera.

Nei giorni seguenti il Capo di Stato Maggiore entusiasta per l'accoglienza ricevuta ha provveduto ad inviare al capogruppo Luciano Persello ed al gruppo stesso un "crest", ossia un quadretto in radico con su effigiato lo stemma della brigata Julia che porta impresso il motto latino "nomine tanto fermissima", ovvero ben salda in tanto nome.

Quadretto che fa bella mostra nella sede dell'Associazione a ricordo di una visita così importante.

Un socio

PELLEGRINAGGIO AL MONTE LUSSARI

Il giorno ventitre giugno alla guida del nostro Don Tonino, alle sei del mattino ci siamo inviati per il monte Lussari; in corriera e con due auto. Il gruppo era formato da giovani, meno giovani e bambini.

Alle sette e mezza del mattino eravamo già ai piedi della funivia. Quindici pellegrini, zaino in spalla, armati di buona volontà si sono incamminati lungo la ripi-

da salita, i restanti dopo una sana colazione di pane e salame con un buon bicchiere di vino, sono saliti fino al santuario con la funivia. Il tempo però non è stato favorevole, anzi appena arrivati ha cominciato a piovare e faceva pure freddo. All'arrivo del gruppo a piedi, tutti bagnati ma contenti e felici di essere arrivati al traguardo (perché non era per niente facile) Don Tonino ci ha ce-

lebrato una bella messa, ricordandoci che la madonna del monte Lussari è la regina dell'Europa perché s'incontrano i tre popoli: il latino, lo slavo e il tedesco. Ha pregato per tutti noi, per quelli che sono saliti a piedi, quindi per la loro fatica, e pure per tutti gli abitanti di Carpacco che non erano presenti; ricordando così anche gli ammalati. Il pranzo che doveva essere un bel pic-nic sui prati invece lo abbiamo fatto all'interno con un bel fuoco acceso e con una bella tazza di cioccolata calda. Sulla via del ritorno ci siamo fermati a Tarvisio; e come ultima tappa Venzone, dove abbiamo visitato il Duomo e le mummie, arrivati a Carpacco contenti e felici di questa esperienza, non eravamo per niente stanchi anzi abbiamo speranza che il prossimo anno Don Tonino ci riproponga un nuovo pellegrinaggio dove noi pregheremo affinché lui possa restare a lungo nella nostra comunità.



**Parrocchia di S. Michele
Arcangelo - Carpacco.**

CONSIGLIO COMUNALE

del 23 Agosto 2007

Si è riunito in sessione straordinaria il consiglio comunale che ha deliberato sui punti all'ordine del giorno qui di seguito brevemente riassunti.

Assenti i Consiglieri Cimolino Luciano, Di Bernardo Raffaele e Zuccolo Giovanni.

Dopo le comunicazioni del Sindaco e l'approvazione dei verbali della seduta precedente è stata ratificata la delibera di Giunta n. 101 del 25 giugno scorso e che aveva ad oggetto il "Progetto borse lavoro giovani". Tale progetto, di cui era stata data notizia nel precedente numero di "A proposito di...", è ora giunto a conclusione ed ha visto impegnati otto giovani del nostro Comune nei mesi di luglio e agosto nei lavori di manutenzione e pulizia del nostro territorio.

È stata poi ratificata la delibera di Giunta n. 121 del 13 agosto per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2006. Gli interventi più ingenti riguardano: l'acquisto di un Renault Cangoon in sostituzione della vecchia Fiat Uno, la manutenzione straordinaria del bocciodromo di Vidulis (nuova copertura) e l'acquisto di un tosaerba per la manutenzione del campo sportivo di

Dignano. Parte dell'avanzo rimane a disposizione dell'Amministrazione per interventi che si rendessero necessari nel territorio comunale.

Il quinto punto all'ordine del giorno prevedeva il rinnovo della convenzione per l'utilizzo dell'asilo nido comunale di Flaibano. Con l'approvazione di questo punto gli utenti possono vedersi applicare le medesime rette agevolate dei residenti nel Comune di Flaibano. La convenzione, approvata all'unanimità, avrà una durata di due anni.

Infine, è stato deliberato l'acquisto della latteria sociale di Dignano dalla società Cooperativa Agricola a r.l.. La delibera in parola consentirà alla giunta di effettuare gli opportuni accertamenti e verifiche per valutare la fattibilità dell'investimento procedendo preliminarmente ad un controllo della stima dell'immobile.

Il Consiglio Comunale si è concluso con il rinvio dell'ultimo punto all'ordine del giorno (Interrogazione del Gruppo Consiliare "Lista Indipendente") a causa dell'assenza del Consigliere Cimolino che l'aveva inoltrata.

L'Amministrazione



COMUNE DI DIGNANO
ASSOCIAZIONE CULTURALE

BIBLIOTECA COMUNALE
LA BASSA
"Giulio Andrea Pirona"

Serata con l'autore

LE CHIESE LUNGO IL TAGLIAMENTO

Autori

ENRICO FANTIN
e ROBERTO TIRELLI

Interverranno

don EMANNUEL RUNDITSE
don ROMANO MICHELOTTI

VENERDÌ 28/09/2007
ore 20:45

presso la Chiesa di
San Giorgio a Bonzicco

Con la partecipazione del
GROP CORÀL VIDULS

Un pellegrinaggio lungo il Tagliamento, un itinerario di fede, storia e d'arte, nel trentennale del Terremoto.

In caso di mal tempo la serata si svolgerà presso il Polifunzionale di Bonzicco.

IL SINDACO
Giambattista Turridano

IL PRESIDENTE "LA BASSA"
Enrico Fantin

Biblioteca Comunale "Giulio Andrea Pirona"

I protagonisti del progetto organizzato dalla biblioteca comunale **CARTOLINANDO IL TERRITORIO**, hanno il piacere di invitare tutta la popolazione alla presentazione ufficiale del loro lavoro

SABATO 20 OTTOBRE 2007

alle ore 20:45

presso la sala teatro della scuola materna di Dignano

Un modo originale per imparare qualcosa dai cittadini più giovani!

Cimolino Stefano
Vidusso Gioia
Cimolino Lara
Masotti Davide
Cominotto Kevin
Tonasso Davide

Tomadini Silvia
Toller Erica
Zanutto Erica
Micoli Giulia
Vidusso Giulia
Calderini Alessandro

Albano Lisa
Albano Nico
Costantini Arianna
Peressini Luca
Cimolino Beatrice

L'annuale incontro con gli EMIGRANTI



Sabato quattro agosto, nella sala riunioni del municipio ha avuto luogo l'annuale incontro con gli emigranti del nostro Comune.

Il Vice Sindaco Orlando Vittorio, a nome dell'Amministrazione Comunale, ha posto loro il saluto di benvenuto e ha invitato i presenti ad un minuto di raccoglimento in ricordo di tutti gli emigranti scomparsi.

Ha rimarcato la profonda gratitudine nei confronti dei lavoratori italiani all'estero e lo stretto legame di affetto che ci lega a loro.

Ha quindi ricordato che è intenzione dell'Amministrazione realizzare un libro che sintetizzi tutte le esperienze lavorative all'estero dei nostri emigranti e ha richiamato che già sono state raccolte diverse testimonianze e nel contempo ha invitato a continuare a produrne delle nuove.

Ha quindi preso la parola il Consigliere Bertolissio Donatella, intervenendo come segue:

“Dalla valigia di cartone, alla valigia elettronica.

È questo il tema del Convegno organizzato dall'Ente Friuli nel mondo proprio oggi a Pontebba.

Sì, dalla valigia di cartone, siete partiti proprio così, noi semplicemente lo diciamo, ma voi avete vissuto questa esperienza dell'emigrazione; siete partiti da queste terre, colpite da una secolare miseria, in cerca di fortuna: Avete abbandonato i vostri affetti, i vo-

stri paesi, le piccole e poche cose che fanno grande una vita e - i veis scugnut parti -.

Avete lavorato, sofferto, vi siete umiliati, ma dentro di voi erano forti i Valori, i ricordi e la voglia di ritornare

Avete contribuito a creare ricchezza nelle terre che vi hanno accolto e tanti di voi hanno fatto ritorno in Italia.

Ora, il nostro Paese è una realtà ricca ed evoluta, inserita pienamente in un'economia globalizzata e in cui le distanze non esistono più: parecchi di voi sono finalmente in pensione, ma adesso si pone un problema: come mantenere il legame con i vostri figli e nipoti?

Persone perfettamente inserite nei loro Paesi, con un elevato livello di istruzione e ben presenti nella realtà economica, scientifica, culturale e dirigenziale.

Cosa possiamo noi offrire loro?

Innanzitutto, l'accoglienza, il legame affettivo, culturale, le tradizioni, la lingua, non come mezzo di comunicazione, è inimmaginabile, ma come carta di identità, di appartenenza.

Siamo noi che, con il vostro sostegno, dobbiamo farci conoscere, far conoscere le grandi potenzialità della nostra terra; le bellezze naturali e artistiche, l'imprenditorialità, fatta di prodotti di qualità, i prodotti del nostro territorio, i cosiddetti “prodotti di nicchia”. Solo così si può pensare ad un legame duraturo tra il Friuli e i giovani all'estero.

Sì, dalla valigia di cartone alla valigia elettronica; Internet ci porta il mondo a casa, si parla del mondo come di un unico villaggio globale.

In questo contesto, l'appartenenza, nel nostro caso alla comunità friulana è un valore aggiunto, che non serve per distinguere, per differenziare e men che meno per autoesaltarci, ma è il doveroso riconoscersi in un gruppo, dove sempre forte è stato il rispetto dei Valori, del lavoro, dell'intraprendenza, prima solo manuale, ora fortunatamente anche e soprattutto a livello di partecipazione alle scelte e di determinazione delle strategie del futuro di crescita sia del nostro Paese, sia a livello internazionale”.

È poi intervenuto il Cav. Giuseppe Lizzi di Bonzicco che ha riportato la sua testimonianza di emigrante; i primi momenti veramente duri, poi, però è arrivato il riconoscimento delle capacità lavorative che hanno reso veramente straordinaria la presenza dei friulani all'estero.

L'incontro è stato allietato dalla presenza del cantautore friulano “il Fariseo”, che ha intervallato agli interventi con alcune canzoni veramente indicate all'evento.

L'evento si è concluso con un gradito momento conviviale, che quest'anno è stato offerto dal Circolo Culturale e Ricreativo di Bonzicco.

Donatella Bertolissio

ERRATA CORRIGE

ORARI AMBULATORI

| | CARPACCO | | DIGNANO | | | FLAIBANO |
|-----------|----------------|-------------|-------------|----------------|-------------|-------------|
| | Dr. D'Agostino | Dr. Orlando | Dr. Cipone | Dr. D'Agostino | Dr. Orlando | Dr. Cipone |
| Lunedì | 9.00/10.00 | 9.00/12.00 | 8.00/10.00 | 10.00/12.00 | 17.00/19.00 | 15.00/19.00 |
| Martedì | | 9.00/12.00 | | 9.00/12.00 | 16.00/19.00 | 8.30/12.00 |
| Mercoledì | | 16.00/19.00 | 16.00/19.00 | 9.00/12.00 | | |
| Giovedì | | | | 16.00/19.00 | 10.00/13.00 | 8.30/12.00 |
| Venerdì | 16.00/17.00 | 16.00/19.00 | 8.00/10.00 | 17.00/19.00 | 11.00/13.00 | 15.00/19.00 |
| Telefono | 0432/956465 | 0432/956465 | 0432/951956 | 0432/951048 | 0432/951956 | 0432/869210 |

ABITAZIONE: Dr. Cipone Daniele 0432/865540
 Dr. D'Agostino Cinzia 0427/419357
 Dr. Orlando Amelio 0432/956478

GUARDIA MEDICA TELEFONO 0432/941773
 Festivi ore 8.00/20.00-20.00/8.00
 Prefestivi ore 10.00/20.00-20.00/8.00

CENTRO ESTIVO 2007

PER NON DIMENTICARE BISOGNA RICORDARE...

Anche quest'anno, come ormai è solito, l'associazione Ambarabbà in collaborazione con il Comune, ha aperto le porte a tutti i bambini interessati al divertimento, accogliendoli nel punto verde di Dignano!

Stessa squadra: Vanessa, Anna e Arianna hanno cercato di far passare le giornate velocemente in armonia ed in allegria!

Le novità sono state molte, infatti abbiamo introdotto alcune attività: la pittura sulla maglietta che i bimbi hanno dipinto a loro piacimento, il decoupage e il giornalino, nel quale abbiamo riportato alcune foto ed inoltre attraverso disegni e frasi i bambini hanno raccontato, secondo il loro punto di vista, il centro estivo.

Di cose da dire ce n'erano tante, gli amici trovati, i giochi più belli le due gite all'Acqua Follie di Carole, dove davvero il divertimento non è mancato!

Altra novità, molto interessante, è stata quella proposta dal Consiglio Comunale dei Ragazzi che grazie alla loro disponibilità ci hanno fatto conoscere due chiese del comune: quella di Bonzicco e quella di San Martino nei prati di Cooz (Ringraziamo Donatella Bertolissio la quale ha seguito tutta l'attività).

Laboratorio invece riproposto è quello di tea-



tro, dove grazie a questo spazio, i bambini si sono impegnati per la recita finale e il risultato è stato visto da tutti i genitori e non, durante il lunedì 23.

Ma oltre alle attività, al centro estivo parte del tempo lo abbiamo utilizzato anche per giocare e per di più quest'anno, il Comune ci ha dato la disponibilità di una piscina che ci ha aiutato a passare le ore nelle giornate più calde!!

Purtroppo, come accade sempre nelle cose più belle, il tempo è volato e il centro estivo è finito, ma spero che i momenti più belli non vadano persi!

I ringraziamenti da fare sono tanti, il Comune per la sua disponibilità, Vanessa e Anna, tutti i genitori ma soprattutto tutti i bambini!!

...LUGLIO 2007, UN PEZZO D'ESTATE PASSATA ASSIEME!

Arianna Bello

DA NON PERDERE

5 - 6 - 7 OTTOBRE 2007

BIEL VIVI

Flaibano

25 OTTOBRE 2007

PROGETTO

**ITINERARI
 NELLA MEMORIA...
 A NOVANT'ANNI
 DA CAPORETTO**

Ore 20.30

Bonzicco - Presso Polifunzionale

4 NOVEMBRE 2007

**CELEBRAZIONI
 A DIGNANO**

In municipio: esposizione di foto e documenti storici dal 1915 al 1918

(maggiori dettagli saranno resi noti mediante pubbliche affissioni)